



**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

Sommario



.....	1
RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE	1
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024	1
1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti	3
2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso	3
3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili.....	4
4) La programmazione del 2024: l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.	5
5) Entrate e spese: bilancio di previsione 2024.....	10
5.1. Le entrate.....	10
5.2. Le spese.....	13
5.3. Quadro riassuntivo delle poste di bilancio.....	13
5.4. La previsione 2024 della spesa corrente ed i limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi.....	17
6) Le maggiori criticità nella programmazione.....	19
7) L' Equilibrio di cassa.....	22
8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica.....	22
9) Accantonamenti di bilancio	23
10) CONCLUSIONI.....	25

1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti

Il progetto di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 è stato trasmesso, per il relativo parere di competenza, al Collegio dei revisori dei conti, con nota n. 18232 del 13 dicembre 2023 – pervenuta tramite e-mail in pari data.

Sul punto, si rileva il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e di quanto previsto dall'art.13 del regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale che stabilisce che il presidente entro il 30 ottobre sottopone il progetto di bilancio con allegata la propria relazione programmatica al Collegio dei revisori dei conti e al CDA che entro il 15 novembre lo approva.

Il Collegio, nel prendere atto del ritardo riscontrato, riconducibile alle oggettive difficoltà derivanti da una persistente carenza di personale amministrativo-contabile, invita l'Ente, per il futuro, ad attenersi ai termini richiamati al fine di consentire all'organo di controllo una piena valutazione della documentazione sottoposta al suo esame, oltre che a consentire al Consiglio di Amministrazione di acquisire tempestivamente le valutazioni del Collegio dei revisori. Al riguardo, il Collegio rinnova l'esigenza che il personale del Settore "*Bilancio*" della Sede Centrale venga adeguatamente rafforzato con l'inserimento di nuove risorse.

§

2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale) illustrato dalla Nota preliminare e Relazione tecnica;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Presidente;
- c) la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Non risultano redatti i piani triennali di gestione previsti dall'art. 6, comma 3, lett. e), del citato regolamento contabilità.

§

3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili

Il progetto di bilancio di previsione in esame è stato predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D.P.R. n. 97/2003 e delle vigenti disposizioni statutarie (art. 14) e regolamentari (articoli da 4 a 7 Regolamento contabilità).

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi mentre non è stato adottato il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio in relazione al quale viene segnalata la mancata definizione di un sistema minimo di indicatori di risultato da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 19 comma 4 del d.lgs. n. 91/2011.

Non risultano attivate iniziative per l'introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e per centri di costo come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 218/2016, in attesa di indicazioni da parte del Ministero dell'università e della ricerca.

Il preventivo finanziario è corredato della dotazione organica del personale al 31 dicembre 2023 nonché degli allegati di cui all'articolo 60, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il Collegio evidenzia che la responsabilità dell'esposizione dei dati contabili del Bilancio di previsione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli organi dell'Istituto. L'esame del Collegio è stato effettuato sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

§

4) La programmazione del 2024: l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Il progetto di bilancio di previsione in esame espone un avanzo di amministrazione presunto stimato al 31/12/2023 di euro 458.664.794,76, la cui quota vincolata è pari a euro 453.479.945,70, mentre la quota disponibile è pari a euro 5.184.849,06, così come si evince dalla seguente tabella. L'Ente rappresenta che l'importo dell'avanzo presunto è stato determinato a seguito di una proiezione stimata sulla base dei dati ricavati dall'ultima rilevazione contabile, effettuata in data 30 settembre 2023.

Tabella n. 1: Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto (anno 2023)

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	222.803.306,14
Residui attivi iniziali	+	47.983.857,48
Residui passivi iniziali	-	39.304.547,92
Avanzo di amministrazione iniziale 2023	=	231.482.615,70
Accertamenti/impegni 2023		
Entrate accertate esercizio 2023	+	487.745.516,70
Uscite impegnate esercizio 2023	-	260.655.245,18
variazioni nei residui 2023		
Variazioni residui attivi	-	189.816,30
Variazioni residui passivi	+	281.723,84
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023		458.664.794,76
Suddiviso in:		
Avanzo disponibile		5.184.849,06
Avanzo vincolato		453.479.945,70

L'avanzo di amministrazione presunto è formato dalle seguenti voci:

A) Avanzo di amministrazione presunto vincolato:

Tabella n. 2 dettaglio Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato

Descrizione	Importi presunti in € al 31/12/2023
Avanzo Presunto vincolato per " <i>Progetti di Innovazione e di Ricerca Scientifica e Tecnologica</i> "	161.100.826,84
Avanzo Presunto vincolato per " <i>attività istituzionali di supporto alla ricerca</i> "	4.586.967,04
Avanzo Presunto vincolato per " <i>spese di edilizia</i> "	25.154.457,71
Avanzo Presunto vincolato per " <i>accantonamenti</i> "	51.449.029,82
Avanzo Presunto vincolato per " <i>spese di formazione del personale</i> "	418.248,54
Avanzo Presunto vincolato per " <i>spese di personale</i> " che gravano sulla " <i>assegnazione ordinaria</i> "	41.271.223,81
Avanzo Presunto vincolato che riguarda alcuni Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del " <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> " (" <i>PNRR</i> ")	166.525.514,51
Avanzo Presunto vincolato che riguarda le attività di supporto ai Programmi e Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del " <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> " (" <i>PNRR</i> ")	2.973.677,43
Totale Avanzo Presunto a destinazione vincolata	453.479.945,70

In particolare:

- **Euro 161.100.826,84** per progetti di ricerca;
- **Euro 4.586.967,04** per attività istituzionali di supporto alla ricerca; con tale importo si finanziano alcune iniziative previste dal Gender Equality Plan per il triennio 2022-2024, quelle del Gruppo permanente per le azioni Green e il funzionamento delle antenne della rete VLBI;
- **Euro 25.154.457,71** per spese di edilizia; tale importo è costituito prevalentemente dai fondi destinati al finanziamento del Programma dei lavori pubblici per il triennio 2023-2025 e dai fondi non ancora utilizzati per i Programmi dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024, per quello del triennio 2020-2022, per il triennio 2019-2021, nonché per quelli ancora precedenti il 2019;
- **Euro 51.449.029,82** per accantonamenti relativi ad economie derivanti dalla mancata erogazione dei buoni pasto, dal mancato utilizzo delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali, all'accantonamento ex art. 90 del CCNL triennio normativo 2016-2018, nonché all'accantonamento per nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, a quello relativo alle stabilizzazioni del personale precario, a quello relativo alle spese straordinarie per costi energetici e tasso di inflazione, nonché per gli accantonamenti relativi ai fondi per la partecipazione a CTA-ERIC e per le esigenze dei progetti finanziati dal PNRR, "Accantonamento del Fondo per le esigenze dei Programmi e dei Progetti.

Oltre alle predette voci, già presenti nelle scorse programmazioni, per il 2024, in tale voce sono previsti anche: a) gli accantonamenti per: le esigenze dei programmi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); b) l'Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, al fine di garantire la copertura finanziaria delle assunzioni di personale previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2023-2025; c) l'Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il Decreto Ministeriale del 19 settembre 2022, numero 1091, ai fini della valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234; d) l'accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, ai fini della promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni; e) l'accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 5

aprile 2023, numero 234, ai fini della attivazione di procedure concorsuali e/o selettive riservate ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni; f) l'accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, ai fini dello scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni; g) l'accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 21 giugno 2023, numero 789, ai fini della valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234; h) il Fondo per gli investimenti a supporto dei programmi infrastrutturali in astrofisica e delle relative tecnologie, destinati ai Progetti attivati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; i) il Fondo per gli investimenti a supporto del Calcolo Critico per infrastrutture in astrofisica e relative tecnologie; l) l'accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il Decreto Ministeriale del 21 giugno 2023, numero 789, ai fini del supporto alle attività dell'Ente nell'ambito della ricerca spaziale ed infine al fondo rischi ed oneri di cui si tratterà in seguito.

- **Euro 418.248,54** per spese di formazione di personale; trattasi di risorse dedicate ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale e ad eventuali analoghe iniziative;
- **Euro 41.271.223,81** per spese di personale che gravano sulla assegnazione ordinaria;
- **Euro 166.525.514,51** per programmi e progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del PNRR, quali il "CTA+" ed il programma di ricerca "Big data and Quantum Computing";
- **Euro 2.973.677,43** per le attività di supporto e Programmi e progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

B) Avanzo di amministrazione presunto non vincolato

Con riferimento al presunto avanzo di amministrazione non vincolato attribuibile alla "Amministrazione centrale", la relativa formazione è da imputare prevalentemente allo svincolo, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, delle "Economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2006-2020)", pari, complessivamente, a € 2.771.679,48, alla oggettiva impossibilità di avviare e/o di completare, entro i tempi inizialmente previsti, le numerose procedure di selezione, sia ordinarie che speciali, programmate per il reclutamento e l'assunzione in servizio di ruolo di nuove unità di personale, alle cessazioni dal servizio, non previste, né prevedibili, di alcune unità di personale, registrate nel corso dell'anno 2023. L'importo di euro 869.298,07 rappresenta la quota parte del "Fondo di Riserva" non utilizzata nel corso dell'Esercizio Finanziario 2023.

Con riferimento al presunto avanzo di amministrazione non vincolato relativo alle "Strutture di Ricerca" la relativa formazione è da imputare prevalentemente alle quote non utilizzate dei fondi destinati alla realizzazione di "Progetti di Ricerca di Base" che sono stati conclusi nel corso del 2023.

§

In via generale, l'Ente ha evidenziato che la formazione di un avanzo di amministrazione così consistente è imputabile, almeno in parte, alla impossibilità di programmare la spesa in modo tempestivo e adeguato, poiché le entrate, che sono, principalmente, di provenienza ministeriale, vengono, di norma, assegnate all'Ente nella seconda metà dell'esercizio finanziario di riferimento. L'Ente evidenzia anche che i finanziamenti e/o i contributi esterni vengono erogati da soggetti pubblici e privati negli ultimi mesi dell'anno e la tardiva assegnazione di queste risorse finanziarie riduce notevolmente la possibilità di un loro utilizzo, anche parziale, nell'Esercizio Finanziario di competenza. L'Istituto precisa, altresì, che una buona parte dello "Avanzo di amministrazione presunto" è costituito da finanziamenti destinati alla realizzazione di "Progetti" di durata pluriennale, che vengono, quindi, utilizzati in Esercizi Finanziari successivi a quello in cui vengono formalmente assegnati e, conseguentemente, iscritti in bilancio.

Preso atto delle motivazioni riportate il Collegio rappresenta che nel progetto di bilancio presentato, comprensivo delle annesse relazioni, non risultano indicazioni circa l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione vincolato in ottica pluriennale, né può trovare giustificazione la previsione di utilizzo dell'intero avanzo nel corso del solo esercizio 2024, in luogo di una più coerente applicazione su più

esercizi finanziari, anche in considerazione dei numerosi programmi pluriennali in cui l'Ente risulta coinvolto.

Si evidenzia, altresì, il ritardo nell'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici e del connesso utilizzo delle risorse previste per la sua attuazione essendo ancora presenti risorse che riguardano programmi triennali anteriori al 2019.

Alla luce delle già menzionate indicazioni e fermo restando che l'Ente chieda al Ministero vigilante l'autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato prima dell'approvazione del rendiconto di esercizio, il Collegio rinnova l'invito all'Ente a migliorare la capacità di programmazione dell'avanzo di amministrazione considerando che parte dell'avanzo di amministrazione è riferibile ad esercizi diversi da quello del 2024.

La quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto è stata correttamente allocata nel fondo previsto dall'articolo 10 del Regolamento di contabilità dell'ente, in attesa del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del conto consuntivo 2023.

§

5) Entrate e spese: bilancio di previsione 2024

5.1. Le entrate

Le entrate dell'INAF sono costituite prevalentemente da trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche, rappresentate principalmente dal MUR, dall'Agenzia spaziale italiana e, in minor parte, dall'Unione europea e da altre istituzioni internazionali per i finanziamenti in attuazione del PNRR che, per l'esercizio 2024, ammontano a 236.423.560,77.

Per quanto riguarda la "*Assegnazione Ordinaria*" del FOE "*Fondo ordinario delle istituzioni e degli enti di ricerca*" si rappresenta che le risorse per il 2024 sono stimate in misura superiore di euro 6.850.674,00 rispetto alla assegnazione per l'esercizio 2022.

Si segnala che, rispetto all'esercizio precedente, le risorse disponibili in capo all'INAF per il 2024 sono inferiori per euro 125.098.005,58, in considerazione dei finanziamenti provenienti dall'UE per il PNRR; per la maggior parte trasferiti nel corso dell'esercizio 2023.

Si evidenzia che i trasferimenti delle risorse del PNRR dovrebbero essere classificati come trasferimenti da ministeri utilizzando la relativa voce del piano dei conti integrato di spesa corrente ovvero di conto capitale, mentre gli impegni andranno classificati per finalità economica nel rispetto del piano dei conti dell'Ente.

Nella tabella seguente è riportato l'andamento, nel corso degli ultimi 4 esercizi finanziari precedenti al 2024 dei trasferimenti correnti del MUR che hanno rappresentato la fonte di finanziamento più consistente a favore dell'Ente.

Tabella n. 3: Trasferimenti correnti da MUR (anni 2021-2024)

Trasferimenti correnti MUR	assegnazioni 2021	assegnazioni 2022	assegnazioni 2023	previsioni 2024
Riparto FOE	118.145.998,00	132.426.795,00	149.077.469,00	149.077.469,00
Assegnazione ordinaria	97.345.998,00	104.126.795,00	110.977.469,00	110.977.469,00
Assegnazione per Progettualità di carattere straordinario	2.900.000,00	2.900.000,00	(vedi "Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo")	(vedi "Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo")
Assegnazione per Attività di ricerca a valenza internazionale	15.050.000,00	15.050.000,00	15.050.000,00	15.050.000,00
Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo	2.850.000,00	10.350.000,00	23.050.000,00	23.050.000,00
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	Confluito nella assegnazione ordinaria (5.288.603,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (5.288.603,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (5.288.603,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (5.288.603,00)
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 28 febbraio 2018, numero 163	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.069.472,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.069.472,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.069.472,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.069.472,00)
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.591.298,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.591.298,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.591.298,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.591.298,00)
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450	13.000.000,00	7.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, numero 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi	3.687.476,00	Confluito nella assegnazione ordinaria (3.687.476,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (3.687.476,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (3.687.476,00)
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, numero 614 (Tabella numero 1), per il completamento delle procedure di stabilizzazione	1.690.000,00	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.690.000,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.690.000,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.690.000,00)
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, numero 614 (Tabella numero 2), per il reclutamento di ricercatori e tecnologi	1.020.611,00	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.020.611,20)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.020.611,20)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.020.611,20)
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 25 giugno 2021, numero 737, con il quale sono stati definiti i "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale della Ricerca ("PNR")"	2.303.009,00	2.303.009,00		
Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 maggio 2021, numero 646, di riparto delle risorse del "Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca per il periodo 2021-2035" (articolo 1 comma 549 della legge 20 dicembre 2020, numero 178)	2.869.245,84	10.000.000,00	19.618.888,00	
Riparto ex articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234		855.263,00	Confluito nella assegnazione ordinaria (855.263,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (855.263,00)
		4.584.161,00	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.584.161,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (4.584.161,00)
Riparto ex articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge del 30 dicembre 2021, numero 234		3.635.764,00	2.769.830,95	
			2.992.125,98	
Riparto ex articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge del 30 dicembre 2021, numero 234		1.411.250,25	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.411.250,00)	Confluito nella assegnazione ordinaria (1.411.250,00)
Riparto ex articolo 1, comma 313, della Legge del 30 dicembre 2021, numero 234			2.707.679,85	
"Fondo Investimenti 2020", articolo 1, comma 14, della Legge del 27 dicembre 2019, numero 160		4.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	154.716.339,84	178.216.242,25	201.165.993,78	173.077.469,00

5.2. Le spese

Rispetto alla programmazione 2023 (competenza: euro 589.184.067,93 e cassa: euro: 621.899.999,83) per il 2024 si ha un incremento della programmazione pari rispettivamente a euro 105.904.287,60 per quanto riguarda la competenza ed euro 106.736.918,21 per ciò che concerne la cassa.

Nell'esercizio finanziario 2024 l'Ente potrà beneficiare di minori risorse pari a circa il 30% rispetto all'esercizio precedente, conseguenti, come già precisato, principalmente alla riduzione dei finanziamenti provenienti dall'UE per il PNRR.

Tali previsioni, tuttavia, non tengono conto del necessario sviluppo pluriennale delle attività e quindi delle relative manifestazioni finanziarie sottostanti, che vengono valorizzate integralmente solo nell'esercizio finanziario 2024.

Le spese preventivate per il 2024 dell'Istituto nazionale di Astrofisica sono suddivise nelle seguenti missioni e programmi, tutte classificate Cofog 01.4: ricerca scientifica e tecnologica di base:

Missioni	Programmi	Competenza	Cassa
017- ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base applicata	562.275.030,97	589.086.804,33
032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	- Indirizzo politico; - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	42.965.915,53	47.540.873,01
033- fondi da ripartire	Fondi da assegnare	59.925.087,69	59.925.087,69
091-debito da finanziamento dell'amministrazione	- quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari; - quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	349.321,34	349.321,34
099- servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	29.573.000,00	31.734.831,67
Totale spese		695.088.355,53	728.636.918,04

5.3. Quadro riassuntivo delle poste di bilancio

Nella tabella che segue si possono confrontare le spese e le entrate – sviluppate in titoli - con quelle dell'esercizio precedente.

Tali previsioni, tuttavia, non tengono conto del necessario sviluppo pluriennale delle attività e quindi delle relative manifestazioni finanziarie sottostanti, che vengono valorizzate integralmente solo nell'esercizio finanziario 2024.

Tabella n. 4: Quadro riassuntivo del bilancio di previsione entrate e spese (anno 2024)

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2024							
Entrate		Previsione iniziale 2023 (a)	Previsione definitiva 2023 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza 2024 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2024 (f)
Trasferimenti correnti - titolo II	Euro	331.106.842,78	410.135.825,15	-204.870.348,58	205.265.476,57	-49,95%	423.051.369,04
Entrate extra tributarie - titolo III	Euro	841.723,57	2.946.581,34	-1.361.497,14	1.585.084,20	-46,21%	3.289.968,42
Entrate conto capitale - titolo IV	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Altre Entrate (da riduzione attività finanziarie-titolo)	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro - titolo IX	Euro	29.573.000,00	36.753.910,24	-7.180.910,24	29.573.000,00	-19,54%	30.875.073,51
Totale Entrate	Euro	361.521.566,35	449.836.316,73	-213.412.755,96	236.423.560,77	-47,44%	457.216.410,97
Avanzo di amministrazione esercizio precedente utilizzato es. 2023	Euro	227.662.501,58	231.482.615,70		458.664.794,76		
Utilizzo della cassa iniziale	Euro						271.420.507,07
Totale Generale	Euro	589.184.067,93	681.318.932,43	13.769.423,10	695.088.355,53	2%	728.636.918,04
Uscite		Previsione iniziale 2023 (a)	Previsione definitiva 2023 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza 2024 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2024 (f)
Spese correnti - titolo I	Euro	413.543.536,28	473.002.397,42	21.186.307,80	494.188.705,22	4,48%	518.398.919,11
Spese in conto capitale - titolo II	Euro	145.628.026,20	171.123.119,32	-247.204,86	170.875.914,46	-0,14%	178.052.431,41
Spese per incremento attività finanziarie - titolo III	Euro	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	0,00%	205.000,00
Rimborso Prestiti - titolo IV	Euro	234.505,45	234.505,45	11.230,40	245.735,85	0,00%	245.735,85
Uscite per conto terzi e partite di giro - titolo VII	Euro	29.573.000,00	36.753.910,24	-7.180.910,24	29.573.000,00	-19,54%	31.734.831,67
Totale Uscite	Euro	589.184.067,93	681.318.932,43	13.769.423,10	695.088.355,53	2,02%	728.636.918,04
Disavanzo di amministrazione	Euro						
Totale Generale	Euro	589.184.067,93	681.318.932,43	13.769.423,10	695.088.355,53	2,02%	728.636.918,04

Le previsioni di entrata del 2024 diminuiscono di circa il 50% rispetto alle previsioni definitive del precedente esercizio. Le spese, tuttavia, sono previste in incremento di circa il 2% (circa 13,8 milioni di euro).

Il pareggio di bilancio è raggiunto, in via preventiva, attraverso l'integrale utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Al riguardo, si rappresenta che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio

precedente. Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

§

Nella Tabella che segue, viene rappresentato il quadro delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2024 al netto ed al lordo dell'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione.

Tabella n. 5: dettaglio delle uscite complessive per "Conti" di secondo livello (anno 2024)

	Preventivo 2024	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	97.307.034,12	69.840.249,00	167.147.283,12
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	6.203.401,69	2.537.628,71	8.741.030,40
1.03. Acquisto di beni e servizi	47.295.480,90	96.511.155,11	143.806.636,01
1.04. Trasferimenti correnti	38.729.666,50	75.117.741,01	113.847.407,51
1.07. Interessi passivi	103.585,49	0,00	103.585,49
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	400.000,00	400.000,00
1.10. Altre spese correnti	3.501.208,81	56.641.553,88	60.142.762,69
Totale spese correnti	193.140.377,51	301.048.327,71	494.188.705,22
Spese in conto capitale			
2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.464.447,41	157.411.467,05	170.875.914,46
Totale spese in conto capitale	13.464.447,41	157.411.467,05	170.875.914,46
Spese per incremento attività finanziarie			
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Rimborso Prestiti			
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	245.735,85	0,00	245.735,85
Totale rimborso prestiti	245.735,85	0,00	245.735,85
Uscite per conto terzi e partite di giro			
7.01. Uscite per partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
Totale uscite per conto terzi e partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
TOTALE USCITE	236.423.560,77	458.664.794,76	695.088.355,53

Le "uscite", previste nel corso dell'Esercizio Finanziario 2024, ammontano complessivamente ad € 236.423.560,77, al netto dello "Avanzo di Amministrazione Presunto", pari ad € 458.664.794,76, che è stato quantificato alla data del 31 dicembre 2023.

Con particolare riferimento alle spese di personale, con oneri a carico della "assegnazione ordinaria", nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 è iscritto un importo complessivo di € 88.939.454,00 (al netto dell'avanzo), in aumento rispetto all'importo previsto nelle Previsioni per l'esercizio finanziario 2023, con una differenza pari ad € 5.626.639,78.

Tabella n. 6: dettaglio delle spese di personale, che si riferiscono alle unità di personale in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato e con oneri a carico della "assegnazione ordinaria" e raffronto con il FOE (anno 2024)

Denominazione	Stanziamiento di competenza per l'anno 2023	Avanzo vincolato per l'anno 2023	Previsioni definitive dell'anno in corso (2023)	Previsioni di competenza per l'anno 2024	Avanzo presunto vincolato per l'anno 2024	Previsione complessiva per l'anno 2024	Differenza	Diff. %
	a	b	c = (a+b)	d	e	f = (d+e)	g = (f-c)	h
1.01. Redditi da lavoro dipendente								
Totale 1.01.01. Retribuzioni lorde	60.502.961,64	9.911.003,64	70.413.965,28	64.462.941,00	9.846.053,95	74.308.994,95	3.895.029,67	5,53%
Totale 1.01.02. Contributi sociali a carico dell'ente	17.506.240,20	1.899.101,69	19.405.341,89	19.072.036,00	1.975.000,00	21.047.036,00	1.641.694,11	8,46%
1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente								
Totale 1.02.01. Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	5.039.992,44	677.371,63	5.717.364,07	5.404.477,00	677.000,00	6.081.477,00	364.112,93	6,37%
1.04 Trasferimenti correnti								
Totale 1.04.02. Trasferimenti correnti a Famiglie	61.058,65	29.374.994,30	29.436.052,95	0,00	28.373.169,86	28.373.169,86	-1.062.883,09	-3,61%
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate								
Totale 1.09.01. Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	202.561,29	330.000,00	532.561,29	0,00	400.000,00	400.000,00	-132.561,29	-24,89%
TOTALE	83.312.814,22	42.192.471,26	125.505.285,48	88.939.454,00	41.271.223,81	130.210.677,81	4.705.392,33	3,75%
FOE Ordinario	110.977.469,00			110.977.469,00			-	0,00%
FOE Complessivo	149.077.469,00			149.077.469,00			-	0,00%
FOE + Altre Entrate MUR	201.165.993,78			173.077.469,00			- 28.088.524,78	-13,96%
Rapporto Spese/FOE Complessivo	55,89%			59,66%				
Rapporto Spese/Entrate MUR	41,41%			51,39%				

Tali previsioni di spesa non tengono conto delle assunzioni di personale programmate nell'anno 2024, descritte analiticamente nella Relazione dell'Ente al bilancio di previsione, nella quale vengono puntualmente quantificati i relativi oneri ed indicate le relative coperture su Fondi appositamente costituiti.

Al riguardo, il Collegio rappresenta che le risorse dei Fondi, relativi alle facoltà assunzionali, potranno essere utilizzate previo parere del Collegio, ai fini della verifica della compatibilità economico-finanziaria dei costi del personale.

Il Collegio raccomanda di dettagliare analiticamente le spese per beni materiali come previsto dal DPR 97/2003, indicando anche i relativi progetti ai quali si riferiscono.

§

5.4. La previsione 2024 della spesa corrente ed i limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi

La previsione di competenza 2024 per le spese correnti ammonta a euro 494.188.705,22, di cui euro 143.806.636,01 per acquisto di beni e servizi.

La previsione di spesa per acquisto di beni e servizi, al netto dell'avanzo di amministrazione presunto, ammonta, per l'anno 2024, ad € **47.295.480,90**, comprensivo delle spese funzionali alla ricerca scientifica, alla innovazione e al trasferimento tecnologico, finanziate con fondi destinati alla realizzazione di "Progetti" e, quindi, vincolati, nonché dalle spese previste, sempre per le acquisizioni di beni e servizi, dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR").

Con particolare riferimento all'acquisto di beni e servizi, l'Istituto Nazionale di Astrofisica evidenzia per l'esercizio finanziario 2024, un limite di spesa pari ad € **15.812.946,88**, come di seguito determinato:

- € **8.400.581,88** quale importo corrispondente al limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, calcolato in base alla "media" della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018;
- € **5.288.603,00** quale importo corrispondente all'aumento delle "entrate" rispetto all'anno 2018, che è stato accertato con riferimento sia all'anno 2020 che agli anni successivi e che è imputabile alla "ex quota premiale";

- **€ 2.123.762,00** quale importo corrispondente a quota parte dell'incremento delle entrate dell'Ente nell'anno 2022, accertato in sede di approvazione del Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2023, numero 33), che non è stato assoggettato ad alcun vincolo di destinazione ed è stato utilizzato esclusivamente per esigenze di funzionamento dell'Ente.

Per l'esercizio finanziario 2024, l'INAF ha stanziato, a valere sui capitoli di bilancio presenti nei "Conti" "1.03" denominati "Acquisto di beni e servizi", un importo complessivo pari a ad **€ 15.438.207,27**. Tale importo, è inferiore all'importo massimo, pari ad **€ 15.812.946,88**, calcolato con le modalità sopra specificate, potenzialmente utilizzabile dall'Ente per le predette finalità.

Appare necessario precisare che la Circolare RGS. n. 29 del 3/11/2023 ha confermato i contenuti della precedente Circolare del 7 dicembre 2022, numero 42, con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito, tra l'altro, ulteriori, importanti indicazioni in merito all'applicazione delle predette misure di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nel "*...prendere atto del perdurare della situazione politica internazionale conflittuale e delle immutate condizioni nella fornitura dei servizi energetici, in termini di rincaro dei prezzi applicati...*", ha confermato "*...anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'articolo 1, comma 591, della citata Legge 27 dicembre 2019, numero 160, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali, per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola...*".

Tutto ciò premesso, l'importo delle spese per l'**acquisizione di beni e servizi** da prendere in considerazione ai fini del calcolo del limite di spesa è pari ad **€ 15.812.946,88 comprensivo delle spese per consumi energetici**.

6) Le maggiori criticità nella programmazione

1) FOE

con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero di protocollo 789, mediante il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2023, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, per l'anno 2023, un "*Fondo Ordinario*" che ammonta complessivamente ad € **149.077.469,00**.

L'articolo 2 del citato Decreto Ministeriale stabilisce che, ai fini della "*elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2024 e 2025, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*".

Pertanto, nel "*Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024*" potrà essere iscritto, a titolo di "*Fondo ordinario*", uno stanziamento che ammonta ad € **149.077.469,00**.

La già menzionata assegnazione FOE ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2022** che ammontava ad € **132.426.795,00**, un **incremento** pari ad € **16.650.674,00**.

L'assegnazione relativa alle "*Progettualità di carattere continuativo*", pari ad **euro 23.050.000,00** comprende:

- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "*Space Weather - Campus Unical*", per un importo pari ad € 300.000,00;
- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "*Astrofisica Fondamentale - Piano di Sviluppo 2021-2031*", per un importo pari ad € 2.550.000,00;
- il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "*Astrofisica Fondamentale per la Ricerca Spaziale - Piano di Sviluppo 2022-2032*", per un importo pari ad € 7.300.000,00;
- il finanziamento destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca Spaziale di Base (PRIORIS) in sinergia con l'Agenzia Spaziale Italiana ed in relazione alle iniziative previste dal PNRR, per un importo pari a € 10.000.000,00;

- un finanziamento destinato alla gestione delle "Strutture" e delle "Infrastrutture" del "Telescopio Nazionale Galileo", il suo importo complessivo risulta pari ad € 2.900.000,00, che consente di soddisfare il fabbisogno, in termini di risorse finanziarie, della già menzionata "Stazione Osservativa".

Per quanto riguarda, infine, le "*Attività di Ricerca a Valenza Internazionale*" l'assegnazione, invariata rispetto al precedente esercizio, ammonta complessivamente ad € **15.050.000,00** e comprende:

- un finanziamento di € 5.350.000,00, destinato alla realizzazione dello "*Extremely Large Telescope*" ("*E-ELT*"), ovvero del "*Telescopio Ottico-Infrarosso Adattivo*" più grande al mondo, con trentanove metri di diametro, che è in fase di costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura della "*European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere*" ("*ESO*"), e che dovrebbe essere completato nell'arco di un quinquennio, con un costo totale di circa un miliardo di euro;
- un finanziamento di € 4.000.000,00, destinato alla gestione del "*Sardinia Radio Telescope*" ("*SRT*"), uno dei più moderni "Radiotelescopi Europei", realizzato nel Comune di San Basilio, in Provincia di Cagliari, che ha un valore, in conto capitale, di circa sessanta milioni di euro; costituisce, insieme ai Radiotelescopi di Medicina, sito in Provincia di Bologna, e di Noto, sito in Provincia di Siracusa, lo "*Array Italiano*" per la "*Interferometria a Base Molto Ampia*", ovvero la "*Very Long Baseline Interferometry*" ("*VLBI*");
- un finanziamento di € 3.000.000,00, destinato alla gestione del "*Large Binocular Telescope*" ("*LBT*"), ovvero di un "*Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso*", sito nello "*Osservatorio del Monte Graham*", in Arizona (Stati Uniti di America), che, al momento, è il "*Telescopio Adattivo a Specchi Monolitici*" più grande del mondo, con un valore, in conto capitale, di circa duecentoventi milioni di euro;
- un finanziamento di € 2.700.000,00, a titolo di contributo per la partecipazione dell'Ente alle iniziative promosse dallo "*European Southern Observatory*" ("*ESO*") ed, in particolare, per la realizzazione del "Programma" denominato "Strumentazione ESO", che è "*...diretto a finanziare la costruzione di apposite "strumentazioni scientifiche", nonché la realizzazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili all'Istituto Nazionale di Astrofisica...*".

Giova rilevare il consolidamento nell'assegnazione ordinaria FOE delle risorse assegnate in anni precedenti e finalizzate al finanziamento delle procedure di reclutamento e stabilizzazione del personale, tra le quali occorre considerare anche l'assegnazione ex premialità che il D.M. 568 del 2018 aveva destinato alle stabilizzazioni previste dall'art. 20 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 75/2017 (su indicazione del Parlamento).

2) CNR

Inoltre, sempre con riferimento alle entrate, si rappresenta che perdurano le criticità derivanti dalla mancata definizione dei rapporti con il CNR a seguito dell'annessione all'Ente di tre istituti del CNR ai sensi del d.lgs. n. 213/2009. Si fa riferimento:

- alla disciplina degli aspetti correlati alla **mobilità obbligatoria di 316 dipendenti** transitati dai ruoli del CNR in quelli dell'Inaf con riferimento alla gestione del TFR/TFS maturato da questi dipendenti alla data del trasferimento (31.12.2004). Al riguardo, l'Ente rappresenta che al termine di tutte le operazioni di allineamento dei dati del *Trattamento di Fine Rapporto* ("**TFR**") del personale transitato nei ruoli dell'**INAF** e dei necessari controlli, la Direzione Generale intende avviare il procedimento preordinato alla stipula di un formale accordo con il CNR al fine di stabilire puntualmente le modalità e le tempistiche per il trasferimento all'INAF di tutti gli importi relativi al "*Trattamento di Fine Servizio*" ("**TFS**") e al "*Trattamento di Fine Rapporto*" ("**TFR**") da corrispondere al predetto personale, che il "*Consiglio Nazionale delle Ricerche*" non ha ancora versato. Al riguardo, considerato che l'attività dovrebbe essere completata, presumibilmente, entro il 2023, il Collegio chiede di essere aggiornato;
- alla mancata definizione del passaggio dal Consiglio nazionale delle ricerche all'Inaf dei beni immobili, già utilizzati dal predetto istituto, per il quale dovrebbe essere concluso, entro il **30 dicembre 2023**, il procedimento preordinato al rinnovo del "*Contratto di Comodato*" tra il "*Consiglio Nazionale delle Ricerche*" e lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e all'aggiornamento del relativo "*Atto Integrativo*". Al riguardo, considerato che l'attività dovrebbe essere completata, presumibilmente, entro il 2023, il Collegio chiede di essere aggiornato sul rinnovo del comodato.

7) L' Equilibrio di cassa

Dal quadro finanziario di cui alla Tabella 1, non emerge alcuno squilibrio della cassa, come anche si evince dalla seguente tabella.

Tabella n. 7: Prospetto riepilogativo dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2024
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	271.420.507,07
Riscossioni previste	457.216.410,97
Pagamenti previsti	728.636.918,04
Saldo finale di cassa	0,00

Tuttavia, tale previsione appare quantomeno poco plausibile e potrebbe anche portare ad una necessità di accesso al credito in caso di errata previsione per maggiori pagamenti o minori riscossioni. Al riguardo, il Collegio non può che rilevare che la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS). Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di programmazione delle previsioni di cassa.

§

8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Fermo restando la verifica in corso di gestione del rispetto dei limiti di spesa previsti dalle norme di finanza pubblica, con particolare riferimento alla spesa per l'acquisto di beni e servizi l'Ente prevede di spendere un importo pari ad € **143.806.636,01** **comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, ed un importo di € 47.295.480,90 al netto del predetto avanzo.** Di questo importo, la spesa pari ad euro **15.438.207,27** è finanziata con l'assegnazione ordinaria dell'Ente e quindi oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa. Al riguardo, si rappresenta che la spesa appare

coerente con il limite alle spese di tale tipologia imposto dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni.

9) Accantonamenti di bilancio

La quota dello "Avanzo di Amministrazione Presunto vincolato" per "Accantonamenti", per un importo complessivo pari ad € **51.449.029,82**, è così articolato:

1. "Accantonamento delle economie derivanti dalla mancata erogazione dei **Buoni Pasto** nell'anno 2020 (articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178)": € **518.916,94**;
2. "Accantonamento del Fondo previsto **dall'articolo 90** del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018": € **115.000,00**;
3. "Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del **Decreto Ministeriale** del 19 maggio 2021, **numero 614**": € **780.014,56**;
4. "Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del **Decreto Ministeriale** del 29 ottobre 2020, **numero 802**": € **2.103.447,44**;
5. "Accantonamento del Fondo per costi connessi alle stabilizzazioni del personale precario ai sensi del **Decreto Ministeriale** del 23 febbraio 2022, **numero 250**": € **1.710.526,00**;
6. "Accantonamento dei Fondi per la partecipazione a **CTA-ERIC**": € **9.000.000,00**;
7. "Accantonamento del Fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("**PNRR**")": € **8.046.742,70**;
8. "Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, al fine di garantire la copertura finanziaria delle assunzioni di personale previste dal **Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2023-2025**": € **4.084.161,00**;
9. "Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il **Decreto Ministeriale** del 19 settembre 2022, **numero 1091**, ai fini della valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234": € **1.411.250,25**;
10. "Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2022, con il **Decreto Ministeriale** del 25 gennaio 2023, **numero 1156**, ai fini della promozione dello sviluppo professionale di ricercatori

e tecnologi di ruolo di terzo livello, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni": € **3.635.764,00**;

11. "Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il **Decreto Ministeriale** del 5 aprile 2023, **numero 234**, ai fini della attivazione di procedure concorsuali e/o selettive riservate ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni": € **2.769.830,95**;
12. "Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il **Decreto Ministeriale** del 5 aprile 2023, **numero 234**, ai fini dello scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni ": € **2.992.125,98**;
13. "Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il **Decreto Ministeriale** del 21 giugno 2023, **numero 789**, ai fini della valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234": € **1.411.250,00**;
14. "Fondo per gli investimenti a supporto dei programmi infrastrutturali in astrofisica e delle relative tecnologie, destinati ai Progetti attivati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza": € **4.000.000,00**;
15. "Fondo per gli investimenti a supporto del **Calcolo Critico** per infrastrutture in astrofisica e relative tecnologie": € **3.000.000,00**;
16. "Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente, per l'anno 2023, con il **Decreto Ministeriale** del 21 giugno 2023, **numero 789**, ai fini del supporto alle attività dell'Ente nell'ambito della ricerca spaziale": € **4.500.000,00**;
17. "Fondo rischi e oneri": € **1.370.000,00**.

Con particolare riferimento al Fondo rischi e oneri si evidenzia che il fondo rischi ed oneri è pari a **1.370.000,00**, confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato presunto, in base a quanto disposto dall'art. 19, comma 2, del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, e rappresenta un'articolazione dell'avanzo presunto per accantonamenti.

Tale accantonamento, che non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, riguarda risorse relative a:

- Euro 1.350.000,00 che corrisponde a circa il 30% del residuo attivo più consistente (pari a euro 4.581.955,01) inerente ad un credito nei confronti dell'INPS, al fine di tutelare l'ente da possibili squilibri di bilancio derivanti da una mancata riscossione;
- Euro 20.000,00 che corrisponde ad un credito vantato nei confronti della Regione Basilicata.

Pertanto, l'attuale valorizzazione del Fondo appare funzionale al principio di prudenza.

10) CONCLUSIONI

Il Collegio richiamando le considerazioni espresse nella presente relazione, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, **esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione 2024** formulando le seguenti osservazioni:

- mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e di quanto previsto dall'art.13 del regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale che stabilisce che *il presidente entro il 30 ottobre sottopone il progetto di bilancio con allegata la propria relazione programmatica al Collegio dei revisori dei conti e al CDA che entro il 15 novembre lo approva;*
- non appare coerente con il carattere pluriennale dei progetti cui viene riferita la maggior parte dell'avanzo prevedere l'integrale utilizzo di tali fondi nel prossimo esercizio finanziario e, pertanto, si invita l'Ente a migliorare la capacità di programmazione dovendo le previsioni di spesa essere supportate dalla concreta esigenza di sostenerle ed essere improntate alla effettiva realizzabilità delle stesse;
- la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS). Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di programmazione delle previsioni di cassa.

La presente relazione viene sottoscritta esclusivamente dal Presidente, in virtù di specifica delega da parte dei componenti, tenuto conto delle modalità di svolgimento della seduta del Collegio dei revisori, riunito in collegamento telematico.

Roma, lì 27 dicembre 2023

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luigi Spampinato (Presidente)

Dott. Pietro Vignali p.p.v. (Componente)

Dott. Roberto La Paglia p.p.v. (Componente)